

A *Manganjà* (o *Pòdhia*) un muro speronato regge un terrapieno coltivato ad orto. Ma pare che il muro si alzasse anche sopra il livello del terreno; e altri resti di edificio antico e di scala appaiono quivi presso.

Assai meglio conservato, sebbene in parte crollato pur esso, è il palazzo che si denomina *Psilà Arkhondikà*: largo una quindicina di metri, presenta qualche analogia col palazzo di *Roghdhià*. Ad est aveva tre finestre ogivali di variata foggia; a sud resta lo squarcio della porta, una feritoia, una finestra arcuata, una finestra rettangolare ed altra finestra con arco a grappa ornato di dentelli; ad ovest si notano solo una finestra quadra ed una centinata: manca il muro di settentrione. — Internamente la casa era scompartita in quattro piani, con disposizione diversa però nella parte orientale dalla



FIG. 199 — *KHUMERJÁKOS — PORTONE ESTERNO. (744).

occidentale. I caminetti sono al sud. Case moderne si accostano per di fuori o invadono l'area interna.

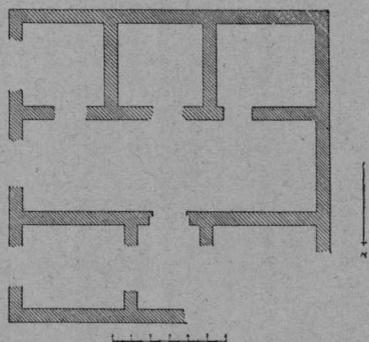


FIG. 200 — PIANTA DEL PALAZZO DI
*BOZANÒS A *KRIZÀ.

m. CASTELLANIA DI CASTELNUOVO⁽¹⁾.

* *Kusè*. — Le due torri della famiglia *Curmulì*⁽²⁾ sorgono in mezzo al paese, l'una più in basso, l'altra più in alto.

La prima è più artistica, ma si pretende sia meno antica. Misura all'esterno 5 metri a nord, per

(¹) Nella castellania di Priotissa non è a ricordarsi che una casa a *Fotínòpulo*, con cornici di finestra lavorate, una delle quali a cordone.

(²) Per la famiglia cfr. l'articolo anonimo *Οἱ Κορμουλῆται* (*Νέα Ἐλευθερία*, I, 15), *Ἡρακλείω*, 11 maggio 1902.